



Ultime dal territorio Un fitto calendario di iniziative

Ogni tanto è bene ricordare che la sigla Acli è tutta al plurale e che indica le associazioni cristiane dei lavoratori italiani. La vivacità delle Acli è data proprio dall'aver al loro interno una molteplicità di soggetti e realtà che cercano di animare i rispettivi territori e ambiti di impegno. Si pensi alle cosiddette associazioni "specifiche" (Fap, Cta, Lega Consumatori, Ipsia, Us Acli, Aval) ma soprattutto ai più di 70 circoli presenti in provincia

di Brescia. Circoli che cercano di leggere e analizzare la realtà della propria comunità alla luce del Vangelo e della dottrina sociale della Chiesa, per dare spesso delle risposte in termini di proposte e azioni. Sul sito www.aclibresciane.it si trovano le iniziative non solo del livello provinciale dell'associazione, ma anche dei vari circoli. Per citarne alcune in cantiere in queste settimane, dal 6 novembre sono in programma quattro serate sul

tema della bioetica organizzate dai tre circoli di Concesio, mentre a Manerbio il 7 novembre i circoli della zona hanno organizzato una tavola rotonda sulla proposta dell'impianto di macellazione suina. E in queste settimane sono molti i circoli che stanno organizzando serate per spiegare le novità delle riforme delle pensioni e del mercato del lavoro, o dibattiti sui temi ambientali (come quelle organizzate dal circolo di Buffalora). (Roberto Toninelli)



ACLI



Circolando: il circolo Acli di Collebeato

Dai documenti dell'archivio provinciale, le tessere più antiche rilasciate ai soci del circolo Acli di Collebeato risalgono al 1955. In realtà, il circolo viene costituito nel 1948, sulla scia dell'entusiasmo di alcuni lavoratori aderenti all'Azione Cattolica, i quali rimangono colpiti dal discorso di Pio XII, in occasione del primo convegno nazionale della loro organizzazione tenutosi a Roma nel settembre dell'anno precedente. Al rientro, manifestano l'esigenza di avere un luogo di aggregazione nel quale

organizzare momenti formativi e ricreativi ispirandosi ai principi cristiani. Individuati come adatti allo scopo i locali all'interno dell'osteria-bar del paese, nel giro di poco tempo l'attività del circolo si sviluppa e inizia anche la partecipazione femminile. Nel corso degli anni vengono coinvolti lavoratori giovani e si costituisce Gioventù Aclista, nascono anche Acli Terra e Movimento aclista operaio. Attualmente il circolo opera in locali messi a disposizione dal Comune col quale esiste

un'ampia collaborazione attraverso l'Assessorato ai servizi sociali, nella consapevolezza condivisa di svolgere un servizio a favore di tutti i cittadini. Recentemente il circolo ha partecipato alla raccolta delle firme per due iniziative di carattere sociale: la campagna di sensibilizzazione "L'Italia sono anch'io", finalizzata al rilascio della cittadinanza ai bambini nati in Italia da genitori stranieri e il referendum contro la privatizzazione dell'acqua. Da sempre funziona ed è molto apprezzato il servizio di Patronato,

svolto da volontari qualificati che hanno frequentato appositi corsi di formazione. Lo scorso anno erano molti gli aclisti presenti alla grande festa che si è svolta in onore di Renzo Poletti per il prestigioso riconoscimento ricevuto dal Presidente della Repubblica che lo ha nominato cavaliere dell'ordine al merito della Repubblica italiana. Un giusto premio per l'impegno dimostrato in 40 anni di volontariato come addetto sociale del circolo Acli, del quale è stato anche presidente per 13 anni.

Formazione Un corso al via il 17 novembre prossimo

Pensare al futuro della comunità

DI PIERANGELO MILESI

Da quasi un anno un governo tecnico fa supplenza, anche etica, alla politica italiana e nel contempo cerca di recuperare al Paese credibilità e stabilità economica. Perché questo? Perché la politica ha smarrito il senso dell'articolo 54, ovvero il dovere di esercitare le funzioni pubbliche "con disciplina ed onore". Ciò cui stiamo assistendo – demagogia, qualunquismo, opportunismo – è qualcosa di molto diverso dalla vera politica, che meglio si definisce come un servizio reso alla comunità, che non dà frutti immediati (leggi "elettorali") ma mira al bene comune, perché si occupa delle trasformazioni sociali, culturali, demografiche che oggi ci interrogano, valorizzando libertà e responsabilità, promuovendo partecipazione e reciprocità positiva. Il disincanto, spesso tradotto in disaffezione al voto e sterile protesta, non può essere l'ultima reazione a questa crisi di senso che ha investito il Paese:

È necessario un di più di pensiero, di politica, di dialogo, di comunità: è questo il motivo di un corso di filosofia politica

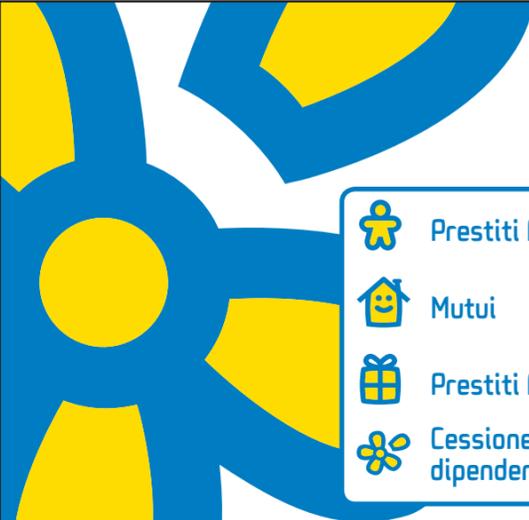
serve un cambio di rotta, un recupero della vera politica cui si accennava poco fa. A chi percorre questa strada, il presidente Acli nazionale Olivero recentemente suggeriva diverse bussole. I partiti, intesi alla De Gasperi, come "l'organizzazione di una buona volontà che ha un certo programma con un certo spirito, che viene da concetti superiori a quelli che possono muovere la vita quotidiana ed è al servizio di una causa", che sono uno strumento (mai un fine) necessario. Diventa fondamentale ripensare all'idea di laicità espressa dal Concilio Vaticano II: maturo, competente e responsabile,

libero da una condizione di afasia e da una mentalità clericale, nonché autonomo nell'ordinare le cose temporali. Sappiamo che la partecipazione alla costruzione del Regno di Dio è parte della vocazione cristiana, ma è importante ripetere che questa partecipazione si esplica attraverso l'edificazione dalla Città dell'Uomo: è dunque responsabilità dei cristiani non abdicare alla partecipazione politica: anche così prendono a cuore la sfida educativa che la fede chiede. Per fare questo, però, c'è bisogno di un'elaborazione culturale alta e popolare: occorre fecondare le grandi idee del patrimonio cristiano. Il corso Acli di filosofia politica "La città invisibile", quest'anno alla seconda edizione, rappresenta un piccolo passo su questa via, un di più di pensiero, di politica, di dialogo, di comunità. È questo il motivo per cui "facciamo" le Acli. Ed è questo il motivo per cui un corso di filosofia politica è un cammino affascinante, ma soprattutto di speranza,

per ripensare il futuro delle nostre comunità. Quest'anno ci concentriamo sul '900: Nietzsche, Schmitt, Levinas, Mounier, Weil, Foucault e Sen. Queste le guide che illumineranno altrettante parole chiave: ideologia, violenza, alterità, persona, sventura, corpo, qualità della vita. Parole esigenti, di cui possiamo riappropriarci se scegliamo di non chiudere occhi e cervello, ma di metterci in gioco. Un percorso educativo, insomma: per conoscere e conoscerci, per indagare e rispondere ai dilemmi del nostro tempo, proprio là dove normalmente acquisiamo scienza ma tralasciamo saggezza. Perché è ormai sotto gli occhi di tutti che le scienze tecniche sono necessarie, ma non bastano. E perché è necessario iniziare a sentirci responsabili non solo delle nostre azioni, ma anche di quelle degli altri. Il via è per il 17 novembre con l'incontro sul tema dell'ideologia. Per informazioni: segreteria Acli (030 22 94 012) o www.aclibresciane.it.

IL PRESIDENTE NAZIONALE OLIVERO





Effetto Profamily: il prestito che ti fa forte.

Profamily è la nuova società del Gruppo Banca Popolare di Milano che si caratterizza per un nuovo modo di concedere credito alle famiglie. Un modo unico, cui fanno riferimento valori importanti come l'eticità, la responsabilità, la competenza, l'accessibilità e la consapevolezza, che trovano la loro sintesi nel concetto di "Credito Genuino".

Prestiti Personali

Mutui

Prestiti Finalizzati

Cessione del quinto dipendenti e pensionati

Credito Responsabile

Personalizzare lo standard offrendo al cliente una gamma di prodotti con soluzioni su misura.

Acquisto Consapevole

Evitare di incentivare il sovraindebitamento e proporre il prodotto in funzione della rata sostenibile.

Chiarezza

Tradurre in modo comprensibile concetti finanziari e garantire consulenza sulle normative.

Trasparenza

Offrire una comunicazione e una contrattualistica chiare e specifiche del prodotto richiesto.

Per una consulenza personalizzata e gratuita, rivolgetevi subito alla nostra filiale di:

→ BRESCIA - Via Corsica, 16
tel. 030 2425822 - cell. 335 1289823

FamilyWeb
Profamily.it

FamilyLine
840 70 67 12

Profamily 

Il Credito Genuino

Gruppo Banca Popolare di Milano

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale, per le condizioni contrattuali si rimanda ai documenti informativi disponibili presso la sede e le filiali Profamily.